

ID Samira: 256928
 Tipo scheda: AUT
 Sigla per citazione: 30694748
 Nome scelto: Giordani Gian Luigi
 Dati anagrafici: 1909/1979
 Qualifica: architetto

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	AUT
AU	SCHEMA AUTORE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Giordani Gian Luigi
AUTA	Dati anagrafici	1909/1979
AUTC	Cognome	Giordani
AUTO	Nome	Gian Luigi
AUTL	Luogo di nascita	Bologna (BO)
AUTD	Data di nascita	1909
AUTX	Luogo di morte	Rovereto (TN)
AUTT	Data di morte	1979
AUTU	Scuola di appartenenza	scuola italiana
AUTQ	Qualifica	architetto
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2020
CMPN	Nome	Madiotto, Michela-Alessandra
AN	ANNOTAZIONI	

OSS Osservazioni

Nasce a Bologna nel 1909 e si laurea in Architettura a Firenze nel 1932. Dopo alcune opere 'minori' a Bologna e in Emilia Romagna, si affaccia alla ribalta nazionale con il progetto dell'aeroporto Forlanini (1938) a Milano. L'anno successivo in occasione della I Mostra corporativa dell'agricoltura progetta il padiglione della "Bonifica integrale", dimostrando grande abilità nella "plastica da esposizione". Gli anni Trenta lo vedono vincitore di numerosi concorsi nazionali: aeroporto di Milano-Linate (1935), Pensionato artistico nazionale (1935), fontana per la piazza della stazione a Bologna (1934), apertura di via Roma a Bologna (1936), ponte Africo e ponte San Paolo sul Tevere a Roma (1938). Parallelamente, Giordani si dedica all'insegnamento presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna. Nel dopoguerra trasferisce la propria attività a Milano, dapprima come progettista presso l'ufficio tecnico della Montecatini, poi aprendo uno studio associato con i colleghi Ezio Sgrelli e Ippolito Malaguzzi Valeri. Negli anni successivi opera soprattutto nel campo delle architetture industriali - per aziende come Glaxo, Barilla, Sperlari, Necchi - con una attenzione per le contemporanee sperimentazioni straniere. La ricerca di questi nuovi stimoli lo porterà a intervenire anche nel campo degli allestimenti fieristici, collaborando con Marcello Nizzoli, Gino Pollini e Paolo Pintori, e a partecipare ai concorsi pubblici: si ricordano quelli per il palazzo della Regione della Valle d'Aosta (1956), le Terme Excelsior a Montecatini Terme, il Museo Archeologico Nazionale di Metaponto (1996). Nel campo dell'architettura residenziale Giordani progetta le tre unità di abitazione realizzate per l'INA-casa a Borgo Panigale (BO-1952) e partecipa alla progettazione del quartiere Feltre a Milano (1957). Negli stessi anni continua la ricerca iniziata negli anni Trenta sul tema della villa realizzando opere caratterizzate da una notevole innovazione formale: villa Volpe a Cervinia (1957), villa a Valsolda (1959), villa Bertagni a Sasso Marconi (1959).

LNK Link esterno

<https://www.archivistoricobarilla.com/esplora/focus/evoluzione-del-sito-produttivo-di-parma/lo-stabilimento-barilla-a-barriera-vittorio-emanuele-progetto-gian-luigi-giordani-1957-1964/>